

AVEVA 83 ANNI



Danilo Mainardi, 83 anni, uno dei padri dell'etologia in Italia ANSA

Addio a Mainardi Raccontava in tv il regno degli animali

È stato l'etologo-principe della tv, un divulgatore innamorato degli animali ma capace di guardare oltre («L'ecologia ci insegna che la nostra patria è il mondo», aveva detto). Una lunga malattia ha portato via Danilo Mainardi, 83 anni, diventato volto familiare in tv soprattutto grazie a *Quark* e *Superquark*, programmi dell'amico Piero Ange-

la. È stata la guerra a cambiare la sua vita: nato a Milano, figlio del pittore e poeta Enzo Mainardi, si è appassionato al disegno degli animali ma è stato trasferendosi nel Cremonese, da sfollato, che ha conosciuto da vicino il mondo che amava ritrarre. Poi la laurea in biologia, la carriera accademica fino al 2008, duecento pubblicazioni scientifiche (ma an-

che quelli che lui, amante di storie di detective, definiva «gialli ecologici», come *L'acchiappacolombi*), la presidenza della Lega Italiana Protezione Uccelli e dell'Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti.

CANI «Era un animalista non fanatico — lo ricorda Angela — uno scienziato apprezzato in tutto il mondo, un divulgatore dal tono calmo, tranquillo, mai sopra le righe, che arrivava subito alla gente». Mainardi era lontano da posizioni radicali: per esempio, non escludeva la sperimentazione sugli animali, anche se sosteneva che andasse limitata. Ma era contrario all'uso degli animali nei circhi e proponeva l'inserimento dei cani nello stato di famiglia («ci sarebbero, forse, meno abbandoni, come invece ancora accade con troppa leggerezza e superficialità»). Mainardi - che si è spento a Venezia, la città dove viveva da vent'anni, professore a Ca' Foscari - lascia in eredità una riflessione preziosa sul necessario equilibrio fra uomo e ambiente. «Quando capiremo che le scelte esercitate contro gli animali sono anche scelte contro di noi?», domandava.

